

Incontro con i genitori e docenti dell'Istituto
Comprensivo di Longiano (FC)
Anno Scolastico 2021/2022
Per un web sicuro



Prof. Rocca Marcello
info@marcellorocca.eu

Comunicazione online

Rischi e opportunità

- Come gestire la comunicazione nelle relazioni con gli altri.
- Ora è VELOCE - SEMPLIFICATA - GLOBALE.
- E' etica - è non violenta - è inclusiva - quanto gratifica noi e gli altri?
- La Comunicazione attuale porta con sé aspetti POSITIVI e NEGATIVI.

Comunicazione

parole
ostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

paroleostili.it

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

<http://paroleostili.com/>

Comunicazione online

Rischi e opportunità

Alcuni dati sul tempo medio di collegamento ad Internet dei giovani
dai 9 ai 18 anni (ISTAT 2021)

- Tempo medio da postazione fissa (PC - Notebook) 4 ore.
- Tempo medio da postazione mobile (Smartphone - Tablet) 5 ore.

Conclusione

I giovani utilizzano i propri Device LONTANO DA CASA E SENZA LA
SORVEGLIANZA DEI GENITORI O DI UN ADULTO!

“Articolo 8 EU RGPD”

“Condizioni applicabili al consenso dei minori in relazione ai servizi della società dell'informazione”

“.....Per quanto riguarda l'offerta diretta di servizi della società dell'informazione ai minori, il trattamento di dati personali del minore è lecito ove il minore abbia almeno 16 anni. Ove il minore abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale.”

“Articolo 8 EU RGPD”

“Gli Stati membri possono stabilire per legge un'età inferiore a tali fini purché non inferiore ai 13 anni.”

“Decreto n. 101 del 10 Agosto del 2018 (Art.2-quinquies)”

*“Consenso dei minori in relazione ai servizi della società
dell'informazione”*

*L'età minima richiesta al minore per esprimere il consenso è stata
abbassata a 14 anni. Sotto tale soglia il consenso per essere ritenuto
lecito dovrà essere prestato da chi esercita la potestà genitoriale.*

I più giovani, «**nativi digitali**», sanno interagire con gli strumenti tecnologici fin dai primi anni di vita ed è per questo che talvolta hanno difficoltà a comprendere le implicazioni quotidiane legate alla realtà virtuale.



WHATSAPP



SMS

Uno strumento rischioso

*Cellulari con
browser*



“Luoghi” rischiosi

facebook



*Non solo
Social Network*



You Tube



Instagram

OnlyFans

ask.fm

“Luoghi” rischiosi

“ASK.FM”

1584
risposte

3178
mi piace

1
regali

+ Segui

Fai un regalo

Fammi una domanda

300

Chiedi

risposte

Segnala notizia RSS

I miei capelli sono fikini xp xp ahahahah ☐

N n nn drn ksi ke dp mi tajo xd xd

circa 10 ore fa

Che culo che hai gli vorrei scrivere

Vuoi il numero? Hahaha



San Giuseppe @Lacreatrice69
Nazareth
Mi chiamo Giuseppe.. Da quando Dio è VENUTO dentro mia moglie... senza preservativo.. la mia vita non ha avuto più un senso, ed adesso dopo 2000 anni voglio iniziare a vivere per bene la mia vita dimenticando il passato....Ancora VERGINE

42
risposte

1321
mi piace

0
regali

+ Segui

Fai un regalo

Askate il padre di Gesù.

300

Chiedi

risposte

Segnala notizia RSS

Ma come è sta storia....cioèio sarei il figlio del porco? Jesus Christ

Ti rode il culo perchè io ho 100 seguaci e tu 12?

Fra cui uno ti ha tradito..



San Giuseppe @Lacreatrice69
follower: 100

“OnlyFan”

S

Casa

Notifica

Messaggi

Segnalibri

Ascolta

Abbonamenti

Aggiungi carta

Il mio profilo

Altro

+

NUOVO POST

CASA

Scrivi un nuovo post...

Tutte

Solo fan

@onlyfans

2 ore fa

Anche tu amavi questi snack alla frutta quando eri più giovane? @jackyromero ti riporta indietro nel tempo e prova un trend TikTok di frutti di mare che si rivela essere un boccone!

Per altri hack di tendenza fai-da-te, guarda il fai-da-te con Jacky su OFTV: of.tv/creators/diy-with-jacky

onlyfans.com/jackyromero / onlyfans.com/oftv

Cerca posta

SUGGERIMENTI

Gratis

Passo Kiki

@kiki_passo

Mia K.

@miakhalifa

Gratis

Tori

@cocktalling

Privacy · Termini di servizio · Avviso sui cookie

“Whatsapp”

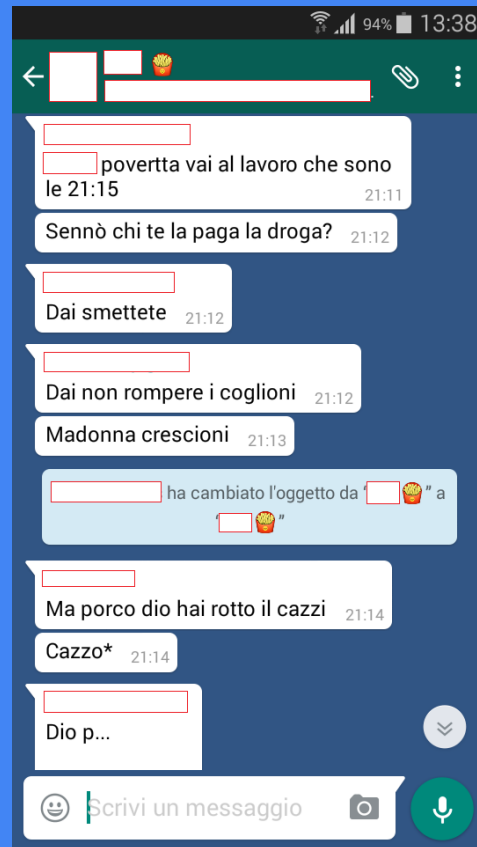
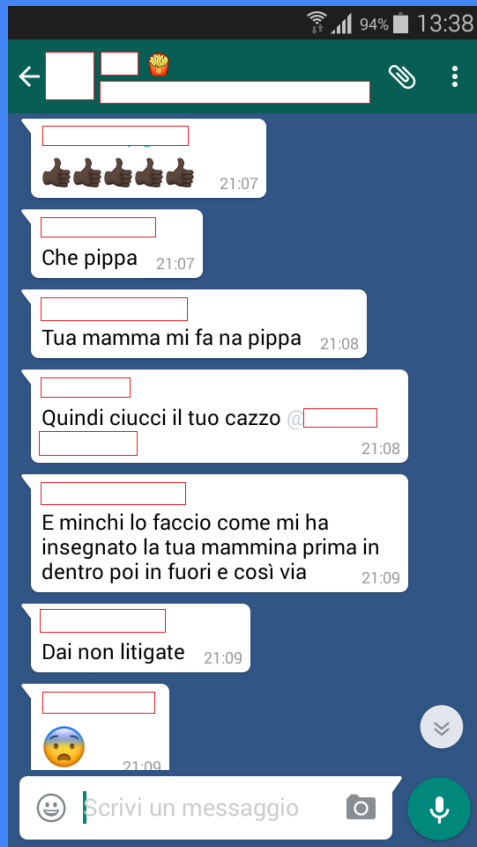
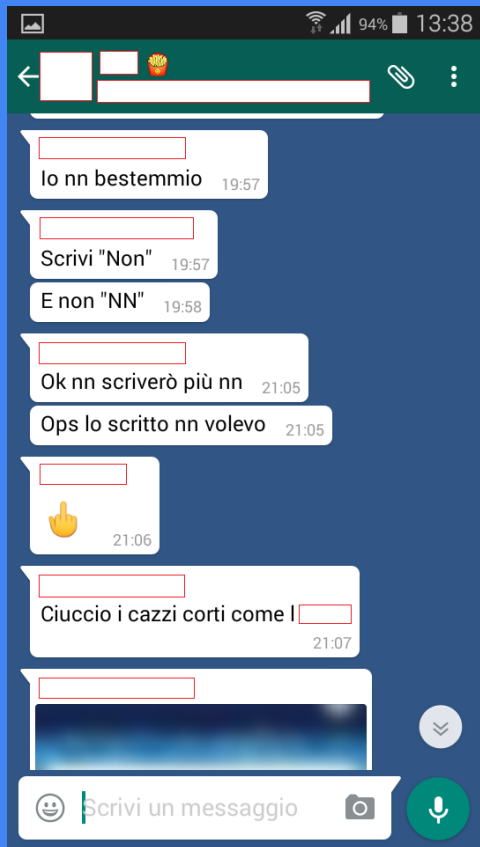
L'uso continuo, distorto e indiscriminato di WhatsApp (come degli altri social) - comprensibile per chi ha appena scoperto il suo fascino - limita le ore di sonno, riduce la capacità di attenzione e di lavoro, impedisce di studiare e di concentrarsi, oltre a incidere negativamente sulle relazioni sociali.

“OnlyFans”

Il social, che sta crescendo in maniera esponenziale anche grazie al lockdown, è gestito da Londra e dedicato "all'intrattenimento per adulti".

La principale novità di OnlyFans sta nel fatto che non applica una politica sui contenuti particolarmente restrittiva e consente agli utenti di condividere le proprie foto semi - nude o completamente in nudo in cambio di una quota associativa mensile. La società paga l'80% delle commissioni riscosse al creatore dei contenuti, mentre il restante 20% è trattenuto da OnlyFans. Detratte le commissioni commerciali e di elaborazione, la quota che resta alla società è pari a circa il 12%.

“Whatsapp”



“The Shoah Party”

- Video terribili a sfondo nazista scambiati sui cellulari tra minorenni
- Il creatore della chat pedofila e razzista: “Era un gioco, mi è sfuggito di mano”
- "Mio figlio nella chat con foto naziste e pedofile, controllavo il telefono ma non mi sono accorto di nulla"

I Rischi del Web per i giovani: il CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo è un fenomeno sociale che tuttavia viene amplificato dall'uso degli strumenti informatici.

Oltre agli aspetti etici e legali, ci sono alcuni “errori” che molto frequentemente vengono commessi e che espongono le persone a rischi ancora maggiori

Tra questi errori ne segnaliamo alcuni, connessi all'uso disattento dei dispositivi informatici:

- Non proteggere i propri account
- Usare password deboli ed insicure
- Comunicare ad altri le proprie credenziali d'accesso
- Permettere ad altri l'accesso ai propri dispositivi

Quali situazioni produce il Cyberbullismo

Frustrazione

Stress

Rabbia

Tristezza (sentimenti negativi)

Difficoltà a concentrarsi
(problemi di rendimento scolastico)

Quali sono le strategie di adattamento?

Confidarsi (con qualcuno)

Evitare amici e compagni

Vendicarsi

Smettere di uscire / frequentare

Autoisolamento (fenomeno Hikikomori)

Abuso di alcol o droghe

Rinunciare ai dispositivi digitali mobili

Gli Hikikomori

Se il giovane ha avuto un impatto violento con soggetti che lo hanno reso vittima di atti di bullismo e cyberbullismo, trova nella dimensione del web accoppiando questa all'auto isolamento, l'unico modo di mantenere un contatto con il mondo esterno. Gli Hikikomori hanno relazioni, contatti spesso in modo quasi esclusivo, con il mondo esterno attraverso la rete. E' come un filtro spesso molto delicato, molto fragile con il quale questi soggetti (la statistiche dicono tendenzialmente maschi, fra i 12 e 30 anni) chiudono la porta della loro stanza per giorni, per mesi e molto spesso rimangono in questa dimensione per anni perchè hanno maturato la convinzione "*di non essere in grado di..., di non essere all'altezza di..., la paura di essere giudicati, la paura di confrontarsi con chi sta attuando le pratiche di cyberbullismo*". Va quindi sottolineato che questa particolare patologia non nasce dall'ossessione del digitale come avviene invece per le ludopatie, ma il digitale funge da rifugio spesso non altrettanto sicuro.

Le diverse tipologie di Cyberbullismo

Sexting

Parola che fa riferimento ad una pratica diffusasi negli ultimi anni con la crescita a dismisura dell'utilizzo del Web (e con i social in particolare).

Scambiare **foto e video “piccanti” o se preferite “osè”**, con espliciti riferimenti alla sessualità, è diventata una **“moda”** tra giovani e giovanissimi.

Sono purtroppo moltissimi i casi registrati in questi ultimi anni di giovani e giovanissimi che si sono tolti la vita a causa del sexting

Tecnologia e Cyberbullismo

Anonimato del “bullo”: il bullo crede di poter essere invisibile e irraggiungibile per le sue incomplete competenze informatiche. L'illusione di anonimato può “dare il coraggio” a persone vittime di bullismo nella vita reale, per vendicarsi on-line delle prepotenze subite.

Alterazione della percezione della gravità delle azioni: La semplicità delle azioni richieste per compiere soprusi informatici (il click di un mouse) e la comodità in cui ci si trova mentre si compiono tali azioni, riducono la percezione individuale della gravità degli atti che si compiono e distorcono la rappresentazione delle eventuali conseguenze di tali azioni sugli altri. Per gli adolescenti, rende anche difficile immaginare che ci siano leggi specifiche che indicano come illegali tali azioni.

I luoghi del Cyberbullismo

L'età di utilizzo dei Social si sta abbassando vertiginosamente, ecco perchè il pubblico è sempre concretamente più immaturo... meno preparato all'impatto sociale della nuova comunicazione digitale.

Mantenere un profilo pubblico è un rischio per tutti, giovanissimi e non solo, aumenta la percentuale di rischio generale... comunicare sui Social non è come farlo in presenza!

Le VERITÀ del Web

(e dei Social...)

- Nella Rete quello che è VIRTUALE è REALE
- Su Internet non tutto è quello che sembra
- I Social Network non perdonano...
- ... e non dimenticano... Mai!

I Social Network non perdonano ... e non dimenticano ... mai!

Esiste il DIRITTO ALL'OBLIO, ma oggi scomparire dalla RETE è praticamente impossibile.

Anche la cancellazione di un post o di un tweet “inopportuno” potrebbe non servire a nulla.

QUINDI:

- Ricordiamo sempre che quello che scriviamo sui Social è “di tutti” (indipendentemente dalle impostazioni di privacy che abbiamo scelto).
- Una frase sbagliata, e ancor più una foto, potrebbe danneggiarci anche a distanza di anni.
- I Social sono molto utilizzati da e per la ricerca del personale.
- Possono essere usati anche da datori di lavoro, avvocati, colleghi, ecc.

“Facebook”

“Quali tipi di informazioni raccogliamo?”

Per fornire i Prodotti Facebook, dobbiamo trattare le informazioni che ti riguardano. Il tipo di informazioni che raccogliamo dipende da come usi i nostri Prodotti....”

<https://www.facebook.com/about/privacy/update>

“Tik - Tok”

TikTok è un social network cinese lanciato nel settembre 2016. Attraverso l'app, gli utenti possono creare brevi clip musicali di durata variabile tra i 15 e i 60 secondi ed eventualmente modificare la velocità di riproduzione, aggiungere filtri ed effetti particolari, Nel 2019 è stata l'app più scaricata nel mondo con numeri impressionanti: più di 1 miliardo di download e 500 milioni di utenti mensili per un fatturato che già sfida Facebook e Instagram.

Adescamenti in *chat*

Droga On line

Giochi on-line

Cyberbullismo

Pornografia

Pedopornografia



I reati connessi con il Cyberbullismo

- *Art.612 C.P. Ingiurie, minacce, molestie*
- *Art. 612-bis Atti persecutori/stalking*
- *Art. 610 Violenza privata*
- *Art. 600 bis, ter, quater C.P. (Produzione, detenzione e cessione di materiale pedopornografico)*
- *Violazione legge 547/93 e successive modifiche (reati contro la privacy)*

I reati connessi con il Cyberbullismo

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

La Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato la legge “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo” che prevede un complesso di misure per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cosiddetto cyberbullismo. La legge è entrata in vigore il 18/06/2017.

Culpa in educando e culpa in vigilando

Art. 2048 cod. civ.1°c.

CULPA IN EDUCANDO
E CULPA IN VIGILANDO
DEI GENITORI

Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela.

Culpa in educando e vigilando

PROVA LIBERATORIA

Art. 2048 cod. civ. 3° comma

Le persone indicate nei commi precedenti (genitori, tutori, precettori..) sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto

La prova liberatoria richiesta ai genitori dall'art. 2048 c.c. non si esaurisce nella dimostrazione di non aver potuto impedire il fatto, ma si estende alla dimostrazione di avere anche adottato, in via preventiva, le misure idonee a evitare il fatto.

SI TRATTA DI UNA PROVA POSITIVA E NON NEGATIVA
MOLTO DIFFICILE DA FORNIRE

La giurisprudenza è molto rigorosa e non ritiene sufficiente dimostrare di avere genericamente impartito una educazione purchessia al minore, ma è necessario dimostrare in modo rigoroso di aver impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore ad una corretta vita di relazione in rapporto al suo ambiente, alle sue abitudini, alla sua responsabilità.

Culpa in educando e vigilando

La responsabilità genitoriale non viene meno neanche quando i figli sono affidati a terzi (scuola e insegnanti).

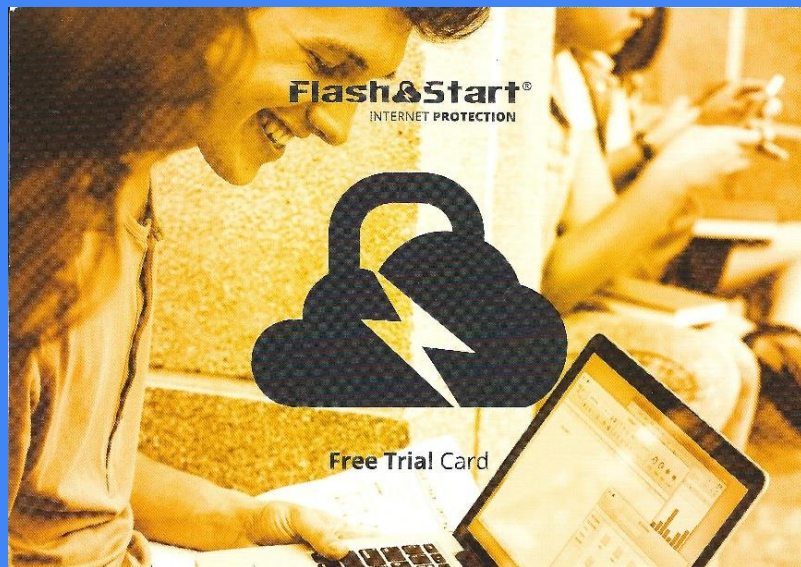
L'affidamento alla vigilanza di terzi solleva i genitori dalla presunzione di culpa in vigilando, ma non anche da quella di culpa in educando.

Come controllare il telefono di tuo figlio su Android e iPhone

FlashStart propone una soluzione di tipo Home con la quale si può proteggere:

- La navigazione dal Router
- Installare ClientShield su Windows, che ti protegge anche se esci da casa con il portatile e ti colleghi, ad esempio, in Biblioteca tramite Wifi
- Installare la APP di protezione per i telefoni ANDROID (utilissimo per i genitori) con il controllo parentale.

FlashStart Home



FlashStart è il filtro **contenuti** e **malware** avanzato, pronto all'uso, che **non richiede hardware aggiuntivi**;
Configurabile in pochi minuti, assicura una **navigazione protetta**!



Blocca
Ransomware/Malware



Riduce sprechi
di tempo



Filtra
il materiale offensivo



Pochi minuti
per configurarlo

ABCDEFGH123456

Attiva il PIN e **naviga gratis per 30 giorni!**

Registrati su **flashstart.com**



Pier Luca Melloni
Amministratore Delegato & IT Manager.
0547632314 | 3405219919 | pierluca.melloni@retigest.it | www.retigest.it |
Via Cervese 1424 - 47521 Cesena (FC)

Retigest srl - gruppo Collini Consulting

FlashStart ® | Filtri Internet per Aziende, Enti e ScuoleWeb: www.colliniconsulting.it | www.flashstart.it



Fabio Donini
IT Support.
0547632314 | 3922658108 | supporto_tecnico@retigest.it |
www.retigest.it | Via Cervese 1424 - 47521 Cesena (FC)

Retigest srl - gruppo Collini Consulting

FlashStart ® | Filtri Internet per Aziende, Enti e ScuoleWeb: www.colliniconsulting.it | www.flashstart.it

FlashStart Home



Fabio Donini

IT Support.

0547632314 | 3922658108 | supporto_tecnico@retigest.it

| www.retigest.it | Via Cervese 1424 - 47521 Cesena (FC)

Retigest srl - gruppo Collini Consulting

FlashStart ® | Filtri Internet per Aziende, Enti e ScuoleWeb: www.colliniconsulting.it | www.flashstart.it



Pier Luca Melloni

Amministratore Delegato & IT Manager.

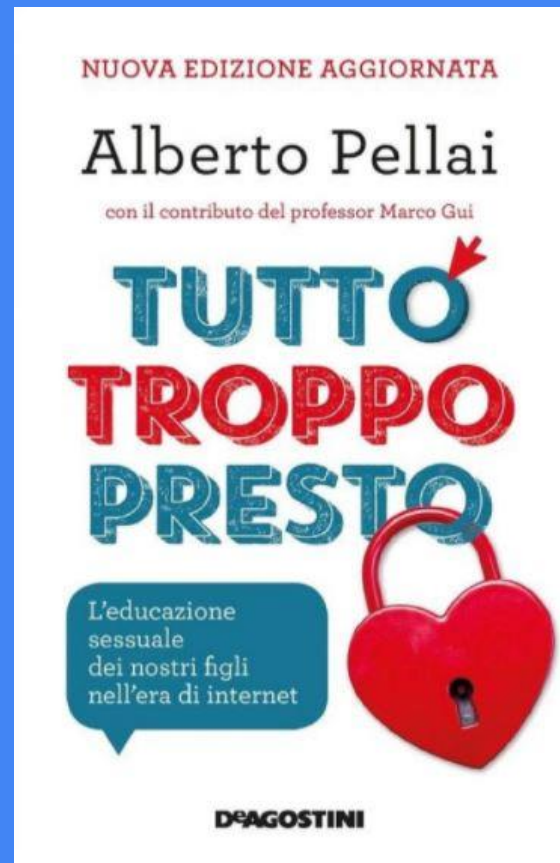
0547632314 | 3405219919 | pierluca.melloni@retigest.it | www.retigest.it |

Via Cervese 1424 - 47521 Cesena (FC)

Retigest srl - gruppo Collini Consulting

FlashStart ® | Filtri Internet per Aziende, Enti e ScuoleWeb: www.colliniconsulting.it | www.flashstart.it

I due cellulari possono essere utilizzati anche con WhatsApp o in chat su
cloud.flashstart.com



<https://www.fondazionecarolina.org/2021/>

*“Sono rimasto per qualche ora senza
connessione internet e ho conosciuto
delle persone stupende qui a casa.
Dicono di essere la mia famiglia.”*

Anonimo

Grazie dell'attenzione e
Buona navigazione!